

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 02/02/2021

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 S.M.I., PER LA FORNITURA DI N. 2 TOTEM TERMOSCANNER AUTOMATICI

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 4 giugno 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3299 del 16 settembre 2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 settembre 2020 al 15 settembre 2023, l'incarico di dirigente della Direzione Territoriale ACI di Reggio Emilia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale ACI di Reggio Emilia per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, "Codice dei Contratti Pubblici", implementato e modificato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato UE n.2019/1828 del 30 ottobre 2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del suddetto decreto-legge n.6/2020, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

VISTA la circolare INAIL del 3 aprile 2020 n. 13, che ha fornito indicazioni operative in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 dicembre 2020, che ha prorogato fino al 31 gennaio 2021 le disposizioni contenute nel DM del 19 ottobre 2020 in materia di lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che il Protocollo condiviso vigente di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto data 16 novembre 2020, prevede che l'accesso alla sede è subordinato alla rilevazione della temperatura corporea senza registrazione dei dati e, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, tramite idonea strumentazione che garantisca il distanziamento interpersonale;

TENUTO CONTO che sul Mercato Elettronico sono presenti delle strumentazioni dette termoscanner per la misurazione della temperatura corporea senza contatto;

CONSIDERATO che la rilevazione tramite dette strumentazioni non necessita dell'intervento di operatori in quanto avviene con il posizionamento della persona davanti allo strumento;

RAVVISATA la necessità di acquistare n. 2 termometri automatici (c.d. Termoscanner) ad infrarossi con asta di sostegno e comprensivi di alimentatore, da posizionare all'ingresso delle sale d'attesa del pubblico PRA e UAB al 1° e 2° piano dello stabile, senza pertanto che vi sia la necessità dell'impiego di operatori specifici, al fine di assicurare la rilevazione automatica della temperatura corporea;

VISTO che il bene in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura

in economia ai sensi dell'art.54,comma 1, lett. n del Manuale delle procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 in conformità all'art.125 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016 e come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge n.145/2018 , che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VERIFICATO che, il valore presunto della fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO conveniente, pur non sussistendo tale obbligo, acquistare il bene sul mercato elettronico (Me.Pa.) in conformità ai principi di trasparenza, tracciabilità, semplificazione e razionalizzazione della spesa, tenendo conto l'ampia gamma di scelta dei termometri autonomi ad infrarossi (c.d. Termoscanner) presenti;

CONSIDERATO che è stata individuata la ditta Idea Prototipi srl che offre, nell'ambito del bando Forniture Beni Informatica ed Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio il prodotto sopra descritto comprensivo di supporto;

CONSIDERATO che la ditta si è dichiarata disponibile a fornire il dispositivo in modo corrispondente alle esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente organizzative, nonché a condizioni economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento,

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento della fornitura dei beni in argomento;

VALUTATO il carattere di urgenza dell'acquisto;

CONSIDERATO opportuno effettuare l'ordine sul portale Consip MePa attraverso un ODA in conformità alle regole del sistema di e-procurement della PA;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa. che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO che le specifiche caratteristiche della fornitura sono indicate nella scheda di descrizione del prodotto presente in Consip;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che la Ditta risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che, al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z9630768F4;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

D E T E R M I N A

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della

presente determinazione, si autorizza l'acquisto di n. 2 termoscanner ad infrarossi automatici completi di alimentatore, dalla società Idea Prototipi srl con sede in Basigliano (UD) Via A. Malignani n.76 P.I. 02333530307, per l'importo di € 199,00 cadauno oltre IVA ai sensi dell'art. 124 D.L. 34 del 19/05/2020 - comprensivo delle spese di spedizione. La suddetta spesa per un totale di € 398,00, Iva Esente verrà contabilizzata sul conto di costo Attrezzature n.122030100 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021, quale Unità Organizzativa Gestore 476, C.d.R 4761.

Si dà atto che la Ditta risulta regolarmente iscritta nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il sistema Smart CIG dall'ANAC alla presente procedura è il n. Z9630768F4

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott.ssa Francesca Matalucci Direttore della Direzione Territoriale ACI di Reggio Emilia, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore
(Dott.ssa Francesca Matalucci)